



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 44/87 DEL 12.11.2019

---

**Oggetto:** Regolamento (UE) n. 1308/2013 artt. 152 e seguenti – Adeguamento al D.M. n. 1108 del 31.1.2019 e aggiornamento della Delib.G.R. n. 30/3 del 24.5.2016. Direttive in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori non ortofrutta.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale espone che, in materia di agricoltura, un obiettivo strategico è rappresentato dal rafforzamento delle filiere agroalimentari tramite l'aggregazione dei produttori finalizzata alla trasformazione e alla commercializzazione, in un percorso articolato che valorizzi i processi produttivi e la promozione sui mercati locali e internazionali.

Le organizzazioni di produttori sono lo strumento operativo che fornisce un decisivo contributo al miglioramento delle condizioni di competitività di molte filiere agroalimentari regionali.

L'Assessore ricorda che il Regolamento (UE) n. 1308/2013, recante Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) dei prodotti agricoli, riporta la disciplina in materia di organizzazioni di produttori (OP), specificando i requisiti, le modalità di riconoscimento delle stesse e il contenuto statutario.

Successivamente, le "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'art. 152 e segg. del Regolamento (UE) n. 1308 del 2013" sono state dettate dal D.M. n. 387 del 3 febbraio 2016, relativamente a tutti i settori ad esclusione dei prodotti ortofruttili e olivicoli per i quali esiste una normativa specifica.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 30/3 del 24.5.2016 è stata quindi adeguata la normativa regionale al Regolamento (UE) n. 1308/2013 ed alle disposizioni contenute nella normativa nazionale di recepimento, stabilendo le regole della procedura di riconoscimento delle organizzazioni di produttori.

L'Assessore fa presente che il recente D.M. n. 1108/2019, nell'ottica di una auspicabile maggiore aggregazione delle filiere, ha disciplinato altresì il riconoscimento e il controllo di Associazioni di organizzazioni di produttori (AOP) in tutti i settori, ad esclusione del comparto olivicolo e ortofrutta, e al contempo ha introdotto alcune modifiche alla precedente normativa nazionale di cui al D.M. n. 387 del 2016, in parte dettate dall'evolversi della normativa comunitaria a seguito del Reg. UE n. 2017 /2393.



In particolare, l'Assessore informa che il nuovo decreto, al quale è necessario adeguare la normativa regionale, oltre a colmare la lacuna normativa in materia di Associazioni di organizzazioni di produttori, ha modificato il precedente D.M. n. 387/2016, disciplinando tra l'altro le OP che sono riconosciute esclusivamente per il mandato a vendere da parte dei soci, senza che vi sia il trasferimento di proprietà del prodotto. Detta tipologia di organizzazioni di produttori, peraltro, non è presente nella realtà regionale.

Quanto ai parametri per il riconoscimento, l'Assessore ricorda in primo luogo che i requisiti minimi richiesti sono stabiliti a livello nazionale, mentre la Regione può stabilire limiti più elevati, con particolare riferimento al numero minimo di produttori e al valore o volume di produzione commercializzata. Detti parametri quantitativi regionali sono stati nel dettaglio già definiti nella richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 30/3 del 24.5.2016, nel rispetto dei parametri minimi nazionali e della nuova ripartizione settoriale comunitaria.

Peraltro, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo DM, in un solo settore, e nello specifico quello delle colture proteoleaginose, risulta ora necessario adeguare il parametro regionale in quanto inferiore al nuovo minimo nazionale, mentre lo stesso decreto ha recepito una modifica proposta dalla regione Sardegna riguardante l'abbassamento del numero minimo dei soci nel Settore Patate (che da n. 25 è diminuito a n. 15).

Inoltre, la nuova normativa nazionale ha previsto specifici parametri, prima non disciplinati, per quelle organizzazioni di produttori che sono impegnate nell'allevamento di razze autoctone e per quelle riconosciute esclusivamente per il mandato a vendere in alcuni settori.

Al riguardo, l'Assessore sottolinea soprattutto la possibilità, ora introdotta, di riconoscere organizzazioni di produttori nel settore delle carni da razze bovine, suine e ovi-caprine autoctone o in via di estinzione sulla base, non solo del numero dei capi, come previsto nella precedente normativa nazionale, ma anche del valore della produzione commercializzata. Detto nuovo parametro potrebbe agevolare il processo di aggregazione in Sardegna e quindi la nascita di nuove organizzazioni di produttori in particolare per le razze autoctone bovine e suine.

Le nuove direttive allegate alla presente deliberazione sono state quindi aggiornate di conseguenza, recependo quanto introdotto dal DM.

Tanto premesso, l'Assessore ricorda che allo stato attuale l'Amministrazione regionale ha riconosciuto nei settori di riferimento n. 16 organizzazioni di produttori (OP). Inoltre, anche se non esiste alcuna Associazione di OP (AOP) è importante recepire sin d'ora la normativa a livello



regionale al fine di stimolare l'eventuale aggregazione di organizzazioni di produttori in organismi di dimensioni più elevate.

Esposto quanto sopra, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone alla Giunta regionale:

- di approvare le nuove Direttive regionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori non ortofrutta, adeguate alle disposizioni nazionali di cui al D.M. n. 1108 del 31.1.2019;
- di prendere atto del testo integrale del D.M. n. 1108 del 31.1.2019 in materia riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle Associazioni di organizzazioni di produttori (AOP);
- di delegare l'Assessore competente in materia alla eventuale definizione, con apposito decreto, di ulteriori disposizioni di dettaglio e al recepimento di eventuali Linee guida ministeriali.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

- di approvare le nuove Direttive regionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori non ortofrutta, adeguate alle disposizioni nazionali di cui al D.M. n. 1108 del 31.1.2019, allegata alla presente deliberazione;
- di prendere atto del testo integrale del D.M. n. 1108 del 31.1.2019 in materia riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle Associazioni di organizzazioni di produttori (AOP);
- di delegare l'Assessore competente in materia alla eventuale definizione, con apposito decreto, di ulteriori disposizioni di dettaglio e al recepimento di eventuali Linee guida ministeriali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Letto, confermato e sottoscritto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 44/87  
DEL 12.11.2019

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Presidente**

Christian Solinas